

Nicola Bortolotti



Classe 1972, si diploma come attore nel 1995 alla Scuola di Teatro del Teatro Stabile di Torino diretta da Luca Ronconi e si perfeziona poi con Nikolaj Karpov, Valerio Binasco, Marco Baliani, Danio Manfredini, Antonella Bertoni. Lavora, tra gli altri, con Luca Ronconi (*Verso Peer Gynt*, *I Fratelli Karamazov*, *Candelaio*), Giancarlo Cobelli (*Vita e Morte di Re Giovanni*, *Satyricon*, *Aspettando Godot*), Glauco Mauri (*Il Bugiardo*), Marisa Fabbri (*La Fabula di Orfeo*), Mauro Avogadro (*Lo stilita*). Per il Teatro Stabile di Torino è Mercuzio in *Romeo e Giulietta* diretto da Jean-Christophe Saïs, e fra i protagonisti di *Risveglio di Primavera* di Wedekind, regia di Marco Plini e *Les Escaliers du Sacré-Coeur* di Copi, regia di Lorenzo Fontana. Collabora con l'ITC-Teatro di San Lazzaro in spettacoli come *Operette Morali* di Leopardi regia di Salvatore Cardone e *Pane Quotidiano* di Gesine Danckwart regia di Claudia Hamm. Recita ne *Il Misanthropo* regia di

Mario Perrotta, *Le Mammole* di Michel Marc Bouchard regia di Lorenzo Fontana e *I Fisici* di Dürrenmatt regia di Rosario Tedesco per il Teatro Stabile dell'Umbria. Dalla stagione 2010-2011 lavora con Emilia Romagna Teatro partecipando a *La resistibile ascesa* di Arturo Ui regia di Claudio Longhi, coprodotto dal Teatro di Roma e a *Il ratto d'Europa* (2013 e 2014, co-produzione Emilia Romagna Teatro Fondazione e Teatro di Roma). È stato formatore per il progetto di alta formazione artistica, promosso da ERT Fondazione, Accademia Filarmonica di Bologna e CUBEC Accademia di Belcanto di Mirella Freni, *Raccontare il territorio: per un'idea di teatro condiviso* (2013-2014). Nell'autunno 2014 ha lavorato nella commissione artistica-organizzativa del progetto *Beni Comuni Un teatro partecipato, per una cultura condivisa*, finanziato dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo e promosso dal Comune di Carpi in collaborazione con ERT Fondazione e ATER.

Dal 2015 al 2016 ha lavorato al progetto di teatro partecipato *Carissimi Padri... Almanacchi della 'Grande Pace' (1900-1915)*, diretto da Claudio Longhi e prodotto da ERT. Il progetto è poi convogliato nello spettacolo *Istruzioni per non morire in pace* diviso in tre capitoli *Patrimoni*, *Rivoluzioni*, *Teatro* che ha debuttato il 7 gennaio 2016.